



Relazione sull'attività svolta nell'anno 2015

Il 2015 ha segnato un'ulteriore tappa nel percorso di consolidamento dell'attività della Fondazione, con la realizzazione di alcuni significativi obiettivi che il Consiglio insediatosi nel 2013 aveva posto alla base della programmazione triennale del lavoro dell'Ente.

In primis la catalogazione dei beni culturali ebraici, proseguita nell'anno, e per la diffusione della quale è stata firmata un'importante Convenzione con l'ICCD del Ministero dei Beni Culturali, che consentirà alla Fondazione di dotarsi del *software* per l'elaborazione e la pubblicazione sul proprio portale dei dati censiti nel corso degli anni dalle Sovrintendenze e dai vari progetti speciali.

Un ulteriore forte impegno è stato dedicato al completo rinnovamento del sito web, strumento indispensabile per la conoscenza del patrimonio culturale ebraico, e all'inserimento di una sezione dedicata ai "luoghi imperdibili", primo fondamentale tassello per la promozione di un turismo culturale che si sta sviluppando a ritmi crescenti.

Tra gli eventi promossi una menzione particolare va riservata alla mostra "*Judaica Pedemontana*", che ha permesso di presentare per la prima volta al pubblico, dopo un accurato restauro, il tesoro costituito dal fondo ebraico antico della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, e nell'ambito della quale si è svolto un Convegno internazionale sul collezionismo dei libri ebraici in Europa tra XVII e XIX secolo.

Infine si è sviluppata una significativa collaborazione con diverse Comunità ebraiche del Paese, a turno sedi delle riunioni del Consiglio e con le quali sono stati promossi eventi, nonché prestata assistenza per attività di ricerca, espositive, di restauro e di ricorso al *fundraising*.

Va sottolineato come a tale significativo programma di attività si sia accompagnata un'attenta ed efficace azione di ricerca di risorse economiche che ne permettessero la realizzazione, sia da parte del MiBACT e dell'8x1.000 UCEI, ma anche da parte di Enti, Fondazioni di origine bancaria, imprese e privati. Ciò ha consentito di conseguire l'importante risultato della chiusura del bilancio dell'anno in sostanziale pareggio, con un disavanzo di soli € 196,70 su un totale di bilancio di € 73.833,40, di cui € 51.043,47 per costi per attività istituzionali e € 22.789,93 per costi di gestione (rimborso spese Organi, Segreteria, consulenze, spese amministrative e bancarie, oneri fiscali).



Certamente lo sviluppo delle attività della Fondazione nei prossimi anni, con gli impegnativi programmi già varati o di prossima attuazione, richiederà tuttavia una profonda riflessione sulla sostenibilità degli interventi, che necessitano di adeguate contribuzioni per poter essere realizzati in maniera efficace e produttiva.

Alcuni primi segnali in questa direzione si sono peraltro già appalesati e vanno letti come una manifestazione di apprezzamento per le attività svolte dalla Fondazione: il MiBACT ha infatti deliberato un contributo di € 25.000 annui per il triennio 2015-17, mentre l'UCEI ha inserito per la prima volta, nel bilancio preventivo 2016, la Fondazione tra i beneficiari di un contributo, previsto in € 20.000, evitando in tal modo alla medesima l'incombente, sempre apparsa poco consona a un Ente strumentale dell'Unione, di competere con altre Istituzioni per l'assegnazione di un'erogazione a un progetto (che peraltro, nell'anno 2015, è stata di € 7.500 a fronte di una richiesta di € 30.000).

L'accresciuta reputazione della Fondazione e la qualità delle iniziative svolte e di quelle in programma dovranno comunque consentire che l'incessante azione di *fundraising* porti, pur nella perdurante difficile situazione economica, a un incremento di risorse da parte del settore privato, che può fruire di un importante beneficio fiscale per le donazioni effettuate a favore di un Ente che ha natura di Onlus.

Esaminiamo ora più nel dettaglio le singole attività svolte nel corso del 2015.

Catalogazione del patrimonio

Nel corso del 2015 le ricercatrici Chiara Pilocane e Silvia Rebuzzi hanno terminato la loro attività di ricognizione dello stato dell'arte sul territorio, prima indispensabile fase del complesso lavoro di catalogazione.

Un fatto di grande importanza è stato rappresentato – come accennato - dalla firma della Convenzione con l'Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo (cfr: http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/516/convenzioni/convenzioni_557ffbc705f26/71), che, grazie all'apposito *software* che la Fondazione ha deliberato di acquisire da una Società specializzata nel campo dell'informatica applicata ai beni culturali, consentirà di mettere a disposizione degli studiosi e di tutti gli interessati sul proprio portale le schede relative a tutti i beni censiti.

Un ulteriore fatto significativo è poi rappresentato dal raggiungimento, nel corso dell'anno, di un accordo di massima con il MEIS per la collocazione del Centro del Catalogo dei Beni Culturali Ebraici nella sede del Museo medesimo a Ferrara.



Mostra "Judaica Pedemontana – Libri e argenti da collezioni piemontesi"

La mostra, inaugurata il 13 febbraio 2015 e rimasta aperta fino al 6 aprile, è stato l'evento di maggiore visibilità della Fondazione nell'anno, grazie all'affluenza di un buon numero di visitatori, anche attraverso l'effettuazione di diverse visite guidate, ai commenti positivi ricevuti e al rilievo ottenuto sui mezzi di informazione.

La mostra si è posta tre importanti obiettivi: quello di presentare per la prima volta, non solo a una ristretta cerchia di studiosi, ma a un vasto pubblico, lo straordinario fondo ebraico antico conservato presso la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, costituito da manoscritti e libri a stampa, fra cui spiccano numerosi incunaboli e cinquecentine; quello di procedere, nell'occasione, al restauro dei volumi più preziosi che necessitassero di interventi sulla carta, la pergamena o le legature; quello di costituire un'occasione di confronto tra qualificati studiosi sul tema del collezionismo di libri ebraici in Europa tra XVI e XIX secolo, concretizzatasi in un Convegno internazionale con la partecipazione dei Direttori di importanti Biblioteche pubbliche europee lo scorso 27 marzo nella prestigiosa Sala della Fondazione Luigi Firpo.

Accanto ai libri antichi della Biblioteca, la mostra ha poi esposto preziosi argenti e tessuti di proprietà sia della Comunità Ebraica di Torino sia di numerose famiglie ebraiche piemontesi, che li hanno generosamente prestati.

E' stato pubblicato un catalogo, per i tipi di Silvana Editoriale, mentre è prossima la pubblicazione degli Atti del Convegno in un numero monografico della Rassegna Mensile di Israel.

L'insieme dell'operazione (restauri, allestimento, trasporti, assicurazioni, convegno, pubblicazione del catalogo e degli atti del convegno, comunicazione, spese di segreteria e gestionali) ha potuto fare conto su contributi di Enti e Fondazioni, che hanno consentito di coprire integralmente i costi sostenuti.



Judaica Pedemontana

Libri e argenti da collezioni piemontesi



Lungotevere R. Sanzio, 9 – 00153 Roma

Tel. 06.4554.2280 – Fax 06.5899569

Email: fondazione@ucei.it

www.beniculturaliebraici.it – C.F. 96196480584



 **DGBIC**
DIREZIONE GENERALE
BIBLICHE E ISTITUTI CULTURALI

 **MINISTERO**
CULTURA

Fondazione per i
Beni Culturali Ebraici
in Italia *onlus* 

**Il collezionismo di libri ebraici in Europa
tra XVII e XIX secolo**

**Convegno Internazionale
Torino, 26 - 27 marzo 2015**

Sala Convegni della Fondazione Luigi Firpo
via Principe Amedeo 34

Giovedì 26 marzo 2015

17.30 *Visita alla mostra "Judaica Pedemontana"*
Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

Venerdì 27 marzo 2015

9.00 *Indirizzi di saluto*
Dario Disegni (Presidente della Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia)
Enzo Ferrone (Presidente della Fondazione Luigi Firpo)
Guglielmo Bartoletti (Direttore della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino)
Isabella Massabò Ricci (Compagnia di San Paolo)

9.30 *Da Torino a Roma*
Presiede: Micaela Procaccia (Direzione Generale degli Archivi, MiBACT)
Andrea De Pasquale (BNC Roma), *Ebraisti piemontesi tra Torino e Parma e le collezioni della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino e della Biblioteca Palatina di Parma*
Margherita Palumbo (Biblioteca Casanatense, Roma), *La collezione di libri ebraici della Biblioteca Casanatense di Roma*
Amedeo Spagnoletto (Collegio Rabbinico Italiano, Roma), *Le collezioni di edizioni antiche del Centro Bibliografico dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane*

11.00 *Uno sguardo internazionale*
Presiede: Andrea De Pasquale (BNC Roma)
Mauro Perani (Università di Bologna, sede di Ravenna), *La diaspora dei libri ebraici italiani nelle biblioteche del mondo*
Frédéric Barbier (EPHE, CNRS), *Reuchlin et des hébraisants de la vallée du Rhin*
Yann Sordet (Bibliothèque Mazarine), *I libri ebraici nella biblioteca di Mazarin e nella Bibliothèque Mazarine*
Maria Luisa Lopez-Vidriero (Biblioteca Reale, Madrid), *Le edizioni ebraiche nelle collezioni personali del Re di Spagna*

13.30 Termine dei lavori

CON IL SOSTEGNO DI  **Compagnia
di San Paolo**

IN COLLABORAZIONE CON 
FONDAZIONE LUIGI FIRPO
CENTRO DI STUDI SUL PENSIERO POLITICO
ONLUS



Incontro tra responsabili di biblioteche e archivi di Comunità ebraiche italiane

In data 17 maggio si è svolto a Venezia, per iniziativa della Fondazione, in collaborazione con il CDEC, un incontro di studio tra responsabili e operatori di alcune delle principali biblioteche e archivi afferenti a varie Comunità ebraiche italiane, che ha permesso un proficuo scambio di idee e di esperienze, ponendo altresì le premesse per la creazione di una rete tra le Istituzioni partecipanti, che potrebbe vedere la Fondazione nel ruolo di coordinatrice.

La manifestazione si è realizzata grazie a un'apposita donazione da parte di privati e non ha pertanto comportato oneri economici a carico del bilancio della Fondazione.

Giornata Europea della Cultura Ebraica

In occasione della manifestazione, che si è tenuta il 6 settembre sul tema "Ponti & Attraversamenti", la Fondazione ha promosso un'apprezzata iniziativa in collaborazione con l'Arcidiocesi di Firenze e l'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia (UCOII). Nel giardino del Tempio ebraico di Firenze, città capofila della Giornata per il 2015, è stato allestito uno stand denominato "Beni culturali ebraici, cristiani, islamici: un ponte tra le culture", con un percorso fotografico e multimediale che ha descritto alcuni esempi del patrimonio culturale ebraico, cristiano e musulmano in Italia, in Europa e in Medio Oriente.



BENI CULTURALI EBRAICI, CRISTIANI E ISLAMICI: UN PONTE TRA LE CULTURE

Nell'ambito della Giornata Europea della Cultura Ebraica 2015

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2015 ORE 10

Giardino del Tempio Ebraico, Via Farini 6, Firenze

*"Salviamo le testimonianze della nostra storia
e del nostro comune passato"*

Lo stand, attraverso un percorso fotografico e multimediale, descrive alcuni esempi del patrimonio culturale ebraico, cristiano e musulmano, in Italia, Europa e nel Medio Oriente. Ciò che è oggetto di recupero e che è stato salvato; ciò che è ancora incustodito e necessita di attenzione e tutela.

Una sezione della mostra è dedicata a quanto rimane di alcuni beni culturali e architettonici in Medio Oriente.



SINAGOGA DI RITO ITALIANO
(Ghetto di Firenze)
Distrutta a fine ottocento durante
i lavori di risanamento del centro
storico.



MOSCHEA DI GIONA (Mosul, Iraq)
Costruita nel XIII sec., è stata distrutta
del 2014 durante i conflitti ancora in
corso.



DUOMO DI MIRANDOLA (MO)
Danneggiato dal sisma il
20 Maggio 2012.

A CURA DI:

- Fondazione Beni Culturali Ebraici in Italia; Architetto Renzo Funaro
- Arcidiocesi di Firenze; Monsignore Professor Timothy Verdon
- Unione delle Comunità Islamiche d'Italia; Architetto Osama Rashid



Sito "Luoghi Imperdibili" nel portale della Fondazione

Uno degli impegni di maggiore spessore che hanno caratterizzato il 2015 è indubbiamente rappresentato dalla decisione del Consiglio di dare avvio alla pubblicizzazione sul portale della Fondazione di itinerari culturali ebraici nelle diverse Regioni italiane.

E' stato così avviato un apposito sito, dedicato ai "luoghi imperdibili", con tutte le informazioni essenziali (in italiano e in inglese) relative al patrimonio culturale ebraico e alle modalità per la migliore fruizione del medesimo, per il quale è stato affidato, sotto la supervisione della Vice Presidente Annie Sacerdoti, un incarico professionale all'arch. Baruch Lampronti.

Nel corso del 2015 sono state inserite nel sito le pagine relative a Bologna, Casale Monferrato, Firenze, Monte San Savino, Roma, Siena, Trieste e Venezia. Il lavoro verrà completato nel corso del 2016, con l'immissione delle informazioni relative a tutte le altre principali località del Paese in cui sono presenti beni culturali ebraici (<http://imperdibili.beniculturaliebraici.it/>).

Restauro del Sefer Torah di Biella

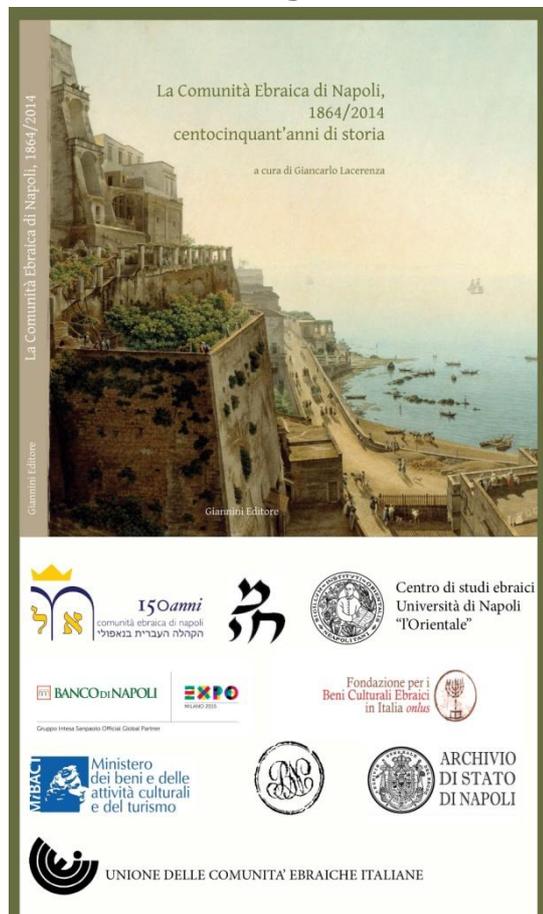
Nel corso dell'anno si è svolta la parte preponderante del lavoro, affidato dalla Fondazione al Sofer Rav Amedeo Spagnoletto, di restauro dell'antichissimo Sefer Torah di Biella, che verrà restituito al suo Beth HaKeneseth con una suggestiva cerimonia programmata per il marzo 2016.

L'operazione, di grande significato, rappresenta un intervento emblematico di restauro di un bene prezioso di una Comunità ebraica italiana, per la quale la Fondazione si è attivata per l'ottenimento di contributi da privati e da Fondazioni. Un'apposita pubblicazione, curata dalla Comunità di Vercelli e Biella in collaborazione con la Fondazione, documenterà la storia e il recupero del Sefer.





Mostra e catalogo sui 150 anni della Comunità Ebraica di Napoli



Nell'ambito della scelta di svolgere le sedute di Consiglio presso diverse Comunità italiane, così da rinsaldare i contatti con tutte le realtà territoriali del Paese, nel mese di febbraio 2015 il Consiglio si è riunito a Napoli, in occasione della mostra sui 150 anni di storia di quella Comunità, allestita presso la Biblioteca Nazionale e quindi presso l'Archivio di Stato.

La Fondazione ha concesso il proprio patrocinio e un contributo economico, ottenuto da un'importante Istituzione creditizia, alla mostra e al catalogo della stessa.

Nel corso della riunione il Consiglio ha anche affrontato il tema del recupero e della valorizzazione del patrimonio culturale ebraico nell'Italia meridionale, realtà variegata e complessa che fa riferimento alla Comunità di Napoli.

Mostra sui libri alluvionati a Firenze

Nel corso dell'anno si sono tenute diverse riunioni ed è stata avviata una campagna di restauri di volumi danneggiati dall'alluvione di Firenze del 1966, in vista della grande mostra che, nel cinquantenario dell'evento, si svolgerà nelle sale della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze nel novembre 2016.

La Fondazione, nella persona del Vice Presidente Renzo Funaro, coordina l'apposito Comitato Organizzatore, al quale partecipano la Comunità di Firenze, l'UCEI, l'Opera del Tempio Ebraico e la Biblioteca medesima.



Memoriale della Shoah di Bologna ed evento Tzachor

La seduta autunnale del Consiglio della Fondazione si è svolta nello scorso mese di ottobre a Bologna, dove si sono svolte riunioni con il Museo Ebraico e con la Comunità e dove si è svolta una presentazione dell'antico Sefer Torah della Biblioteca Universitaria.

La riunione si è svolta in concomitanza con il *finissage* della mostra dedicata ai progetti partecipanti al bando della Comunità Ebraica di Bologna per il progetto del Memoriale della Shoah, per il quale la Fondazione aveva concesso il proprio patrocinio. In tale circostanza, in Salaborsa, si è tenuta una tavola rotonda sul tema "Un viaggio nei luoghi della memoria", alla quale sono intervenuti il Presidente Dario Disegni e i Consiglieri Andrea Morpurgo e Luca Zevi.

Bologna Shoah
Memorial Competition

זכור
RICORDA

Un viaggio nei luoghi
della memoria

07/10/2015

ore 17:00 - 19:00

Sala Biagi presso Salaborsa

Piazza del Nettuno, 3 - Bologna

Introduce

Daniele De Paz - Presidente Comunità Ebraica di Bologna

Saluti autorità

Patrizia Gabellini - Comune di Bologna

Massimo Mezzetti - Regione Emilia Romagna

Dario Disegni - Presidente Fondazione Beni Culturali Ebraici in Italia

Pier Giorgio Giannelli - Presidente Ordine degli Architetti di Bologna

Ne parlano

Luca Zevi, architetto, progettista del Museo Nazionale della Shoah di Roma

Laura Fontana, Mémorial de la Shoah di Parigi

SET Architects, Gruppo vincitore Memoriale della Shoah di Bologna

Andrea Morpurgo, Storico dell'architettura, Consigliere FBCEI

Modera

Luca Alessandrini - Istituto Parri





Iniziative per il 500° anniversario del Ghetto di Venezia

La Fondazione ha concesso il suo patrocinio e sta attivamente collaborando nelle diverse iniziative che nel 2016 ricorderanno l'istituzione nel 1516 del primo Ghetto del mondo. In particolare la collaborazione è relativa alla definizione di itinerari tematici nella Venezia ebraica e all'organizzazione dell'importante mostra che si terrà a Palazzo Ducale.

Mostra "I mondi di Primo Levi"

La Fondazione ha concesso il patrocinio alla mostra "I mondi di Primo Levi" , organizzata dal Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino, svoltasi con un'enorme affluenza di pubblico e con una grande copertura dai parte dei *media* dal 22 gennaio al 6 aprile a Palazzo Madama a Torino e poi itinerante in diverse città in Italia e all'estero. La mostra, per il suo significato a 70 anni dall'apertura dei cancelli di Auschwitz, ha ottenuto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Museo della Padova Ebraica

Il 18 giugno ha inaugurato il Museo della Padova Ebraica: un'esperienza multimediale, insieme all'esibizione di una grande quantità di oggetti della tradizione ebraica dai secoli scorsi ad oggi. La Fondazione ha concesso il proprio patrocinio per la manifestazione d'inaugurazione, alla quale è intervenuto il Presidente Disegni.

Inaugurazione della Sinagoga pisana restaurata

La FBCEI ha accordato il proprio patrocinio all'inaugurazione, tenutasi il 21 giugno, della Sinagoga pisana del 1600, restaurata e restituita alla Comunità Ebraica, all'Ebraismo italiano e alla cittadinanza pisana.

Master in Cultura Ebraica e Comunicazione dell'UCEI

Un patrocinio è stato anche accordato al 1° master in Cultura Ebraica e Comunicazione, realizzato dal Diploma Universitario triennale in Cultura Ebraica, sottoscrivendo inoltre un accordo per ospitare studenti del Master medesimo per stage e laboratori.

Conferenza internazionale su "European Jewish Cemeteries"

Nell'ambito dei progetti di cooperazione internazionale, il Presidente Disegni e il Consigliere Morpurgo hanno partecipato a "European Jewish Cemeteries: an interdisciplinary conference", convegno organizzato dalla Rothschild Foundation (Hanadiv) Europe a Vilnius dal 25 al 28 ottobre.



Presentazione del libro "Il ghetto di Varsavia" di Mario Lattes

L'Istituto Italiano di Cultura ha organizzato a Varsavia il 27 gennaio, in occasione del Giorno della Memoria, la presentazione del volume, apparso a cinquant'anni dalla sua predisposizione. Alla presentazione è intervenuto il Presidente Disegni.

Presentazione del catalogo "Artiste del Novecento tra visione e identità ebraica"

Il Comune di Livorno – Assessorato alle pari opportunità e l'Associazione Evelina De Magistris, in collaborazione con la Comunità Ebraica di Livorno e il patrocinio della Fondazione, hanno organizzato il 28 gennaio la presentazione del catalogo della mostra organizzata nel 2014 a Roma, presso la Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale.

Presentazione del volume "La nazione ebrea di Monte San Savino e il suo Campaccio"

Il Comune di Monte San Savino e l'Associazione Culturale Salomon Fiorentino hanno organizzato il 29 marzo la presentazione del volume, realizzato con il patrocinio della Fondazione.

Convegno "Spirito e Materia"

Si è svolto, con la collaborazione della Comunità Ebraica di Vercelli, in data 8 maggio un convegno su architettura e spiritualità a confronto, al quale la Vice Presidente Sacerdoti è intervenuta, portando un indirizzo di saluto della Fondazione.

Seminario "La cultura chiave dello sviluppo economico del Paese"

La Federazione Italiana Settore Turismo e l'Associazione Riforme Formazione Aggiornamento hanno organizzato a Reggio Emilia l'11 maggio un seminario che ha visto tra i relatori la Vice Presidente Sacerdoti.

Giornate Europee del Patrimonio: Soragna

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, la Sinagoga e il Museo Ebraico Fausto Levi di Soragna hanno organizzato il 20 settembre un evento sulla conoscenza e la tutela del patrimonio artistico che ha visto tra i relatori la Vice Presidente Sacerdoti.